# PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

**AS 2025/2026**

**CLASSE 2^ A LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**
**DISCIPLINA: GEOSTORIA (3 ore settimanali nella classe)**
**DOCENTE: Prof.ssa Irene Campanale**

## FINALITÀ DELL'INDIRIZZO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 2^A LSA è composta da 24 alunni nel complesso abbastanza scolarizzati e corretti nel comportamento, sebbene si rilevino residui di atteggiamenti puerili in alcuni.

Documentati n. 3 alunni con BES (DSA), per i quali sono stati predisposti i piani didattici personalizzati. Sin da subito evidenti, inoltre, fragilità in discenti non diversamente segnalati.

La classe è mediamente reattiva e collaborativa – anche se in modo un po' timido, a dire il vero – e non manifesta atteggiamenti oppositivi. Curiosità e interesse verso gli argomenti e le pratiche didattiche disciplinari sono sostanzialmente accettabili: spiccati in alcuni, difficilmente apprezzabili negli alunni più taciturni e introversi.

Puntuale nelle consegne la gran parte degli studenti. In non pochi casi, tuttavia, l'apprendimento è discontinuo e superficiale e/o risente di falle nella preparazione di base accompagnate a difetti metodologici. Lo studio domestico è verosimilmente, per molti, troppo mnemonico, ragionato in misura mediocre o appena sufficiente: l'esposizione, di

conseguenza, non è analitica, non risulta sintetica in maniera efficace, manca di coesione logica ed è deficitaria sul piano delle correlazioni e dei collegamenti.

La proprietà di linguaggio appare spesso limitata ed è pertanto da dirozzare e rimpolpare; da potenziare e affinare in chi parte da un livello discreto di padronanza espressiva.

**FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:**

**X** tecniche di osservazione

**X** colloqui con gli alunni

□ colloqui con le famiglie

**LIVELLI DI PROFITTO:**

| DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO | LIVELLO BASSO (voti inferiori allasufficienza) | LIVELLO MEDIO (voti 6-7) | LIVELLO ALTO ( voti 8-9-10) |
|---|---|---|---|
| **GEOSTORIA** | N. Alunni: 5 | N. Alunni: 1 4 | N. Alunni: 5 |

**PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:** verifiche scritte e orali; revisione esercizi; interventi dal posto (spontanei o dietro sollecitazione).

## QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA - PRIMO BIENNIO

### ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento

fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo. (D.M. 22/08/07)

| COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE – Asse dei linguaggi (DM n. 139 del 22/08/07) | RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI<br><br>PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE dei licei (Allegato A del DPR n. 89 del 15 marzo 2010) |
|---|---|
| 1 Padronanza della lingua italiana:<br>- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;<br>- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;<br>- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.<br><br>2 Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi | 1. Area metodologica<br>progressivamente un metodo di studio via viapiù autonomo e flessibile.<br>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.<br>Saper compiere, sotto la guida del docente, alcune interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline.<br>2. Area logico-argomentativa<br>a sostenere una propria tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui. |

| | |
|---|---|
| 3 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario<br><br>4 Utilizzare e produrre testi multimediali | Acquisire gradualmente l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.<br>Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.<br>3. Area linguistica e comunicativa<br>Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;<br>o saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con le diverse tipologie;<br>o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.<br>Saper riconoscere, sotto la guida dell'insegnante, i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.<br>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e comunicare.<br>4. Area storico umanistica<br>consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanzacome fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarloattraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.<br>Essere<br>espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.<br>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi |

**ASSE CULTURALE: ASSE STORICO-SOCIALE**

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo.

Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono l e connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dell o studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

La partecipazione responsabile – come persona e cittadino – alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

La raccomandazione del parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed

economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità. (D.M. 22/08/07)

| | |
|---|---|
| Competenze disciplinari del Biennio *(Assi culturali)* DM 22/08/07 | 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.<br><br>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.<br><br>**3.** Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. |

**Competenze trasversali di cittadinanza (DM n. 139 del 22/08/07 Allegato 2) e contributi delle singole discipline**

| COMPETENZA | POSSIBILI CONTRIBUTI DELLA GEOSTORIA IN TERMINI DI ABILITÀ |
|---|---|
| IMPARARE AD IMPARARE | Usare in modo consapevole ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana per acquisire il lessico specifico<br>Utilizzare strumenti della geografia per imparare a comprendere i processi storici.<br>Utilizzare la cronologia e le informazioni acquisite per la corretta periodizzazione;<br>Usare regolarmente la lettura selettiva per consultare indici, tabelle, glossari, ecc. |
| PROGETTARE | Progettare e produrre percorsi disciplinari e interdisciplinari.<br>Progettare attività di ricerca storica locale |
| COMUNICARE | Usare in modo consapevole il lessico specifico<br>Orientarsi e comunicare in un mondo globalizzato |
| COLLABORARE E PARTECIPARE | Utilizzare la lingua nella situazione<br>Capire e rispettare le diversità culturali nel contesto sia nazionale che globale. |
| AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE | Essere in grado di capire le trasformazioni avvenute in campo storico e geografico per comprendere il presente e saper sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario. |
| RISOLVERE PROBLEMI | Sapersi orientare autonomamente nella propria realtà locale a livello spaziale e nelle istituzioni amministrative locali |
| INDIVIDUARE COLLEGAMENTI ERELAZIONI | Operare confronti a livello diacronico e sincronico fra civiltà diverse in relazioni ad aspetti maggiormente significativi<br>Istituire un primo confronto tra le istituzioni politiche della civiltà classica e quelle attuali<br>Cogliere le relazioni tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socio-economiche e culturali, gli assetti demografici del territorio.<br>Individuare somiglianze o differenze tra fatti, fenomeni, situazioni, società, idee e rappresentarle in tabelle |
| ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE | Acquisire il senso del tempo e dello spazio per interpretare le relazioni che intercorrono tra fenomeni storici, i tempi e gli spazi.<br>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato<br>Usare regolarmente la lettura selettiva per consultare indici, tabelle, glossari, ecc.<br>Conoscere e effettuare primi tentativi di interpretazione della realtà attuale attraverso la lettura del giornale |

## MODULI DISCIPLINARI - CLASSE SECONDA

| MODULO N. 0 | Discipline | Classe |
|---|---|---|
| | Storia / Ed. civica | II A |

| TITOLO: Consolidamento metodologico. Imparare ad imparare la storia | | | |
|---|---|---|---|
| PERIODO/DURATA<br><br>SETTEMBRE-MAGGIO | METODOLOGIA<br><br>Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate | STRUMENTI<br><br>Libro di testo, atlante geostorico,<br>Materiale digitale,<br>materiale fornito dall'insegnante<br>Uso strumenti informatici | VERIFICHE<br><br>Orali<br>esposizione orale con eventuali supporti multimediali<br>Scritte (valide per l'orale)<br>test strutturati e semistrutturati; |

| Competenze | Abilità | Conoscenze |
|---|---|---|
| Orientarsi nello spazio e nel tempo<br><br>Competenze di comunicazione<br>Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali)<br><br>Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici<br>Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche<br>Integrare fonti storiche e brevi testi di storiografia operando confronti e stabilendo inferenze<br>Comprendere le diverse relazioni tra i soggetti dei processi storici<br>Orientarsi nei testi legislativi | Delimitare il campo d'indagine sulla base di criteri di selezione; scegliere dati e informazioni pertinenti al criterio scelto;<br>Utilizzare la cronologia e le informazioni acquisite per la corretta periodizzazione;<br>Usare regolarmente la lettura selettiva per consultare indici, tabelle, glossari, ecc.<br>Leggere e interpretare grafici utilizzando titoli, legende, didascalie;<br>Individuare somiglianze o differenze tra fatti, fenomeni, situazioni, società, idee e rappresentarle in tabelle<br>Localizzare su carte storiche e tematiche fatti e fenomeni studiati<br>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato | Le diverse tipologie di fonti<br><br>Le rappresentazioni cartografiche nei loro aspetti geofisici e geopolitici<br><br>Gli strumenti statistico-quantitativi<br><br>Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia sociale |

| MODULO N. 1 | Disciplina/e | Classe |
|---|---|---|
| | Storia/Geografia/Ed. Civica | II A |

| TITOLO: IL POPOLAMENTO DELL' ITALIA ARCAICA. LA NASCITA DELLA RES PUBLICA ROMANA | | | |
|---|---|---|---|
| PERIODO/DURATA<br><br>MAGGIO | METODOLOGIA<br><br>Didattica laboratoriale, lezioni frontali brevi, dialogate. | STRUMENTI<br><br>Libro di testo, atlante geostorico, materiale digitale, materiale fornito dall'insegnante. Uso di strumenti informatici. Visione di film storici e documentari | VERIFICHE<br><br><u>Orali:</u> esposizione orale con eventuali supporti multimediali<br><br><u>Scritte (valide per l'orale)</u>: test strutturati e semistrutturati |

| Competenze | Abilità | Conoscenze |
|---|---|---|
| Orientarsi nello spazio e nel tempo<br><br>• Usare una cronologia per collocare nel tempo eventi e | Abilità specifiche del modulo<br><br>• Individuare sulle carte tematiche le diverse aree | Protostoria dell'Italia: le civiltà pre- |

| | | |
|---|---|---|
| processi<br><br>• Riconoscere la contemporaneitàfra eventi e processi accaduti in regioni diverse<br><br>• Usare (leggere, analizzare) le carte per rappresentare o individuare fenomeni<br><br>Competenze di comunicazione<br><br>• Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali)<br><br>• Saper discutere e sostenere le scelte effettuate all' interno del mandato di lavoro ricevuto<br><br>Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici<br><br>• Seguire una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti<br><br>• Operare confronti fra società diverse<br><br>Competenze su aspetti della ricerca storica<br><br>Saper fruire di biblioteche, emeroteche, pinacoteche, cineteche,archivi, musei esistenti sul territorio | del popolamento italico nella fase arcaica<br><br>• Operare confronti sul piano sociale, culturale e politico fra le diverse società presenti sul territorio italico<br><br>• Cogliere il valore delle relazioni e degli scambi nel processo di formazione dei popoli italici<br><br>• Confrontare l'ordinamento costituzionale romano con quello delle poleis greche | romane. Gli Etruschi.<br><br>La fondazione di Roma, la società romana arcaica, la fase monarchica.<br><br>L'espansione in Italia e la conquistadel Mediterraneo.<br><br>ALTRI ARGOMENTI<br><br>- I miti sulla fondazione di Roma<br><br>-i *tria nomina* dei Romani<br><br>- Il sacco dei Galli Senoni<br><br>- Ritratti: Annibale<br><br>GEOGRAFIA<br><br>Insediamenti e territorio: il caso di Roma antica.<br><br>L'Italia oggi<br><br>I Romani e il territorio: infrastrutturee risorse.<br><br>Identità culturali e società plurali<br>CITTADINANZA<br><br>Modelli di famiglia alla prova del tempo |

| MODULO N. 2 | Disciplina/e | Classe |
|---|---|---|
| | Storia/Ed. Civica | II A |

| ROMA: L' UNIFICAZIONE DEL MEDITERRANEO E L'IMPERO DAL I SEC. A. C. AL II SEC. D. C. | | | |
|---|---|---|---|
| PERIODO/DURATA<br><br>DICEMBRE-GENNAIO | METODOLOGIA<br><br>Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate | STRUMENTI<br><br>Libro di testo, atlante geostorico,<br>Materiale digitale,<br>materiale fornito dall'insegnante<br>Glossario di ed. civica<br>Uso strumenti informatici | VERIFICHE<br>Orali<br>esposizione orale con eventuali supporti multimediali<br>Scritte (valide per l'orale)<br>test strutturati e semistrutturati; |

| Competenze | Abilità | Conoscenze |
|---|---|---|
| Orientarsi nello spazio e nel tempo<br><br>Usare una cronologia per collocare nel tempo eventi e processi<br><br>Riconoscere la contemporaneità fra eventi e processi accaduti in regioni diverse<br><br>Usare (leggere, analizzare) le carte per rappresentare o individuare fenomeni<br><br>Competenze di comunicazione<br><br>Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali)<br><br>Saper discutere e sostenere le scelte effettuate all' interno del mandato di lavoro ricevuto<br><br>Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici<br><br>Seguire una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti<br><br>Operare confronti fra società diverse<br><br>Competenze su aspetti della ricerca storica<br><br>Saper fruire di biblioteche, emeroteche, pinacoteche, | Abilità specifiche del modulo<br><br>Ricostruire le varie fasi del processo di unificazione del Mediterraneo occidentale e orientale attuato da Roma<br><br>Riflettere sul concetto di "stasis" applicato alla respublica di Roma e riconoscerne i segnali nel concreto divenire storico (eventi, personaggi, processi)<br><br>Comprendere e distinguere le forme dell'organizzazione del potere: repubblica, principato e impero | I tre fronti di guerra nell'unificazione del Mediterraneo<br><br>La "stasis" della Repubblica e i signori della guerra<br><br>L' impero: fondazione, principato nobiliare, apogeo dell'impero<br><br>GEOGRAFIA<br><br>-Il Mediterraneo, non solo regione fisica<br><br>-La globalizzazione<br><br>- I confini<br><br>CITTADINANZA<br><br>-Schiavitù nel passato e nel |

| | | |
|---|---|---|
| cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio | | presente<br><br>-Il gender gap |

| | | |
|---|---|---|
| MODULO<br>N. 3 | Disciplina/e | Classe |
| | Storia/Ed. Civica | II A |

| TITOLO: LE TRASFORMAZIONI DEL TARDO ANTICO. NOMADI E SEDENTARI FRA ORIENTE E OCCIDENTE DAL III ALL' VIII SEC. D. C. | | | |
|---|---|---|---|
| PERIODO/DURATA<br><br>FEBBRAIO-MARZO | METODOLOGIA<br><br>Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate | STRUMENTI<br><br>Libro di testo, atlante geostorico,<br><br>Materiale digitale,<br><br>materiale fornito dall'insegnante<br><br>Glossario di ed. civica<br><br>Uso strumenti informatici<br><br>Visione di film storici e documentari | VERIFICHE<br><br>Orali<br><br>esposizione orale con eventuali supporti multimediali<br><br>Scritte (valide per l'orale)<br><br>test strutturati e semistrutturati; |

| Competenze | Abilità | Conoscenze |
|---|---|---|
| Orientarsi nello spazio e nel tempo<br><br>Usare una cronologia per collocare nel tempo eventi e processi<br><br>Riconoscere la contemporaneità fra eventi e processi accaduti in regioni diverse<br><br>Usare (leggere, analizzare) le carte per rappresentare o individuare fenomeni<br><br>Competenze di comunicazione<br><br>Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali)<br><br>Saper discutere e sostenere le scelte effettuate all' interno | Abilità specifiche del modulo<br><br>Cogliere le varie implicazioni geopolitiche e culturali insite nel concetto di Tardo Antico e di "Barbaricum"<br><br>Comprendere il concetto di crisi economico-politica e coglierne i segnali nel concreto divenire storico del periodo considerato<br><br>Cogliere il ruolo svolto dalla religione nell' impero di età tardo-antica<br><br>confrontare la civiltà romana (sistema politico-amministrativo, sistema dei valori, cultura, sistema economico) con l'organizzazione socio-politica e con la | Concetto di Tardo Antico<br><br>Quadro geopolitico del Mediterraneo nel III-IV sec. d. C.<br><br>Concetto di "Barbaricum"<br><br>Selezione ragionata di informazioni su eventi e processi storici rilevanti:<br><br>Crisi politica ed economica dell'impero romano nei secc. III-V d. C.<br><br>Nascita e diffusione del Cristianesimo<br><br>Fine dell'impero romano d'occidente<br><br>I regni romano-germanici |

| | | |
|---|---|---|
| del mandato di lavoro ricevuto<br><br>Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici<br><br>Seguire una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti<br><br>Operare confronti fra società diverse<br><br>Competenze su aspetti della ricerca storica<br><br>Saper fruire di biblioteche, emeroteche, pinacoteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio | cultura delle popolazioni barbare<br><br>Riflettere sull'incontro-scontro fra culture e la nascita di civiltà | Regionalizzazione dell'Occidente antico nei secc. V-VII d. C.: Arabi, Avari, Bizantini e Slavi<br><br>GEOGRAFIA:<br><br>-L'Africa<br><br>-Le migrazioni<br><br>-Lingue e culture<br><br>CITTADINANZA<br><br>La rivoluzione informatica, il cittadino digitale |

| MODULO N. 4<br><br>ARABI, BIZANTINI E NUOVO IMPERO ROMANO NEI SECC. VII-XI D. C. | | | |
|---|---|---|---|
| PERIODO/DURATA<br><br>APRILE-MAGGIO | METODOLOGIA<br><br>Didattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate, | STRUMENTI<br><br>Libro di testo, atlante geostorico,<br><br>Materiale digitale,<br><br>materiale fornito dall'insegnante<br><br>Uso strumenti informatici<br><br>Visione di film storici e documentari | VERIFICHE<br><br>Orali<br><br>esposizione orale con eventuali supporti multimediali<br><br>Scritte (valide per l'orale)<br><br>test strutturati e semistrutturati; |

| Competenze | Abilità | Conoscenze |
|---|---|---|
| Orientarsi nello spazio e nel tempo<br><br>Usare una cronologia per collocare nel tempo eventi e processi<br><br>Riconoscere la contemporaneità fra eventi e processi accaduti | Abilità specifiche del modulo<br><br>Ricostruire il profilo geopolitico della regione mediterranea nel sec. VIII d. C. | Il quadro ecologico altomedievale<br><br>Il fenomeno del Feudalesimo |

| | | |
|---|---|---|
| in regioni diverse<br><br>Usare (leggere, analizzare) le carte per rappresentare o individuare fenomeni<br><br>Competenze di comunicazione<br><br>Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali)<br><br>Saper discutere e sostenere le scelte effettuate all' interno del mandato di lavoro ricevuto<br><br>Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici<br><br>Seguire una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti<br><br>Operare confronti fra società diverse<br><br>Competenze su aspetti della ricerca storica<br><br>Saper fruire di biblioteche, emeroteche, pinacoteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio | Riconoscere i principali mutamenti del paesaggio europeo nell'Alto Medioevo<br><br>Ricostruire il ruolo del feudalesimo nell'Europa altomedievale<br><br>Confrontare i tre imperi franco, bizantino e germanico sotto il profilo del sistema politico-amministrativo, del sistema dei valori, della cultura, del sistema economico | L'impero bizantino<br><br>L'impero franco<br><br>L'impero germanico<br><br>La regola benedettina<br><br>Il Corano<br><br>GEOGRAFIA:<br><br>-L' Asia<br><br>-Le Religioni<br><br>-L'Europa<br><br>-L' America<br><br>CITTADINANZA:<br><br>- La nascita dell'Ue, la Carta dei diritti fondamentali<br><br>- Le crisi alimentari<br><br>- Lettura e commento di alcuni articoli della Costituzione italiana |

**OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI; GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Si rimanda alla programmazione di dipartimento.

**METODOLOGIE**

Lezione frontale; lezione interattiva o partecipata; *problem solving*; *cooperative learning*; lezione multimediale (utilizzo della lim, di ppt, di audio video); videolezione sincrona e asincrona; lettura e analisi diretta dei testi (fonti); ricerca individuale e di gruppo; incontri culturali ed eventi.

**MEZZI, STRUMENTI, SPAZI**

Libri di testo; fotocopie, dispense, schemi; computer; videoproiettore/LIM; Classroom; ricerche e approfondimenti in rete.

Santeramo in Colle, 10 novembre 2025

La docente, Prof.ssa Irene Campanale